## 

## Via Cardarelli, 19 Campobasso Tel.: 0874/416308 Fax: 0874-90242

## E-mail:[*info@acem.molise.it*](mailto:info@acem.molise.it) – Sito Internet: [www.acem.molise.it](http://www.acem.molise.it)

#### INFORMABREVE

**n. 41/19.11.2020**

# **Webinar ANCE su Superbonus martedì 1° dicembre: eventuali quesiti entro il 27 novembre**

A1-41/1

**L’ANCE ha organizzato per martedì 1° dicembre alle ore 14.30** un altro Webinar sul Superbonus 110%, che sarà aperto a tutto il sistema associativo e potrà essere seguito su piattaforma Zoom. Per partecipare, sarà sufficiente utilizzare le seguenti coordinate d’accesso: <https://ance-it.zoom.us/j/82415360371?pwd=ZW5Z1F0VEJTZGlxSG95MDZmTkxSdz09> ID riunione: 824 1536 0371 Passcode: 136020. Si ricorda che l’accesso al webinar sarà possibile anche tramite l’apposito banner sul portale ANCE utilizzando le proprie credenziali. Chi non riuscisse a recuperare le credenziali può utilizzare la seguente password temporanea: ·         **username:** superbonus     **password:**  1dicembre Raggiunto il limite dei partecipanti per l’accesso alla piattaforma Zoom, sarà comunque possibile seguire l’incontro in diretta streaming dal Portale con le credenziali di cui sopra. Come di consueto, durante l’incontro verrà riservato uno spazio per le istanze di chiarimento formulate dai partecipanti che, per motivi organizzativi, dovranno pervenire via mail, **entro e non oltre venerdì 27 novembre p.v.**, all’indirizzo mail della Direzione Fiscalità Edilizia ([fiscalitaedilizia@ance.it](mailto:fiscalitaedilizia@ance.it) ), al quale fare riferimento per qualsiasi ulteriore necessità (tel. 06 84567.291-256).

# **Fondo nuove competenze: riduzione orario di lavoro e formazione**

A1-41/2

L’art. 88 del D.L. n. 34/2020 - c.d. Decreto “Rilancio” – ha istituito il Fondo Nuove Competenze, che eroga contributi a favore di quelle imprese che, a fronte di una riduzione dell'orario di lavoro, attivano percorsi formativi per i lavoratori. Scopo del fondo è consentire la graduale ripresa dell'attività dopo l’emergenza epidemiologica, con la finalità di innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro, "sostenendo le imprese nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi determinati dall’emergenza epidemiologica da COVID-19”. In sostanza, a fronte di una riduzione dell'orario di lavoro, le imprese si vedranno rimborsato il costo del lavoro per la quota di orario ridotto, se in quelle ore faranno svolgere ai lavoratori attività formative. Condizione per usufruire del beneficio è la sottoscrizione, **entro il 31 dicembre 2020**, di contratti collettivi di lavoro a livello aziendale o territoriale con l'associazione di datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ovvero con le loro rappresentanze sindacali operanti in azienda, volti a realizzare specifiche intese di rimodulazione dell'orario di lavoro attraverso le quali parte dell'orario di lavoro viene finalizzato a percorsi formativi per “mutate esigenze organizzative o produttive dell'impresa o per favorire percorsi di ricollocazione dei lavoratori”. Il limite massimo di ore da destinare alla formazione per lavoratore è individuato in 250 ore, previa rimodulazione dell'orario di lavoro e le attività formative si dovranno concludere entro 90 giorni dalla data di approvazione della domanda da parte dell’ANPAL. Le risorse del Fondo verranno impiegate per coprire gli oneri relativi alle ore di lavoro dedicate alla formazione, comprensivi dei contributi previdenziali ed assistenziali**.** L'istanza può già essere presentata sui modelli pubblicati sul sito dell'ANPAL, corredata dell'accordo sindacale sottoscritto, del progetto formativo, redatto senza uno schema predefinito ma contenente gli elementi indicati nell'art. 1 dell'Avviso e dell'elenco dei lavoratori coinvolti. Il costo delle ore destinate alla formazione sarà interamente rimborsato, resta invece a carico dell'impresa il costo della formazione, che potrebbe essere svolto anche con personale interno, purché adeguatamente rendicontato. La società Cosmo Servizi di Confindustria Molise è a disposizione per la gestione amministrativa della pratica, e perl'attività formativa.

# **Nuove FAQ del Governo sugli spostamenti consentiti**

A1-41/3

A seguito delle ordinanze del ministro della Salute legate al contenimento dell’emergenza epidemiologica, si rendono disponibili le nuove faq del Governo sulle possibilità di spostamento nelle tre diverse aree.

# **Finanziamenti piani infrastrutturali città: domande entro il 25 novembre**

A1-41/4

L'avviso pubblico di InvestItalia del 2/11/2020 finanzia la progettazione di investimenti pubblici realizzabili in tempi rapidi, finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali che valorizzino le potenzialità attrattive delle città italiane (recupero di manufatti industriali o di archeologia industriale, aree dismesse, aree mercatali, aree verdi da destinare a siti produttivi o di interesse economico-culturale; sviluppo di poli turistici, infrastrutture per il rilancio del turismo giovanile; sviluppo di infrastrutture turistiche a basso impatto ambientale (cicloturismo, trekking) ecc. Le domande vanno presentate entro il **25 novembre 2020.** Possono presentare richiesta di finanziamento i comuni capoluogo di provincia, esclusi i comuni capoluogo di città metropolitane.Le risorse finanzieranno progetti definitivi e/o esecutivi, incluse le valutazioni di carattere ambientale ed i costi di valutazione della sostenibilità finanziaria e di avvio ad attuazione degli interventi inseriti nelle proposte progettuali selezionate.

# **Clausole sociali appalti: paletti del Consiglio di Stato**

A1-41/5

Nel passaggio di consegne tra appaltatori, la clausola sociale non obbliga l'aggiudicatario ad assumere tutto il personale dell'appaltatore uscente, né ad applicargli le stesse condizioni contrattuali né tantomeno a riconoscergli l'anzianità pregressa. I livelli occupazionali e retributivi vanno conservati soltanto se compatibili con le scelte imprenditoriali del soggetto che subentra nell’appalto. Lo ha ribadito il Consiglio di Stato, Sez. V, 2/11/2020, n. 6761.

# **Concordato preventivo e compensazione credito IVA**

A1-41/6

Ammessa la compensazione del credito IVA a seguito di operazioni eseguite in split payment con i debiti fiscali sorti entrambi dopo la domanda di concordato preventivo. No alla compensazione dei crediti IVA derivanti dal meccanismo dello split payment e maturati dopo la domanda di concordato preventivo, con i debiti tributari sorti prima della domanda. In tal caso, l’Amministrazione finanziaria deve accordare il rimborso del credito IVA, ai fini del quale, però, occorre la presentazione della garanzia, in presenza delle condizioni richieste dal Decreto IVA. Questi i principali chiarimenti in tema di concordato preventivo e compensazione del credito IVA, forniti dall’Agenzia delle Entrate nelle Risposte nn. 535/E e 536/E, entrambe del 6/11/2020.

# **Si al sisma bonus in caso di cambio destinazione d’uso**

A1-41/7

Sì al Sismabonus potenziato al 110% nell’ipotesi di cambio di destinazione d’uso da strumentale a residenziale e congruità delle spese calcolata sui prezziari disposti dalle Regioni, sui listini ufficiali o su quelli delle camere di commercio locali, ovvero sui prezzi di mercato del luogo in cui è eseguito l’intervento. Ai fini dell’esercizio dell’opzione per lo sconto in fattura o per la cessione del credito, il 30% del SAL è calcolato sull’ammontare complessivo delle spese relative all’intervento e non sul limite massimo di spesa agevolabile, pari a 96.000 euro. Questi i principali chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate nella Risposta n. 538/E del 9/11/2020 in relazione all’applicabilità del Sismabonus potenziato al 110%, stabilito dall’art.119, co.4, del D.L. 34/2020 convertito, con modificazioni, nella legge 77/2020 (cd. “D.L. Rilancio”), operante per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021.

# **Abusivismo: opera va considerata nella sua unitarietà**

A1-41/8

In materia di abusi edilizi, la Cassazione, sent. n. 28495, del 14/10/2020, ha affermato che l'opera realizzata deve essere considerata unitariamente nel suo complesso, senza che sia possibile scindere e considerare in maniera separata i suoi singoli componenti allo scopo di di eludere il regime autorizzatorio previsto dalla normativa edilizia e urbanistica.

# **TFR ottobre**

A1-41/9

Ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto (TFR) maturato in caso di cessazione del rapporto di lavoro intercorsa nel periodo tra il 15 ottobre ed il 14 novembre 2020, occorre rivalutare la quota accantonata al 31 dicembre 2019 dello

**1,250000**